

PMI di Eurozona e Stati Uniti a due velocità, in settimana focus sul PCE

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata dai ribassi venerdì. Dai dati sui PMI è emerso che la crescita dell'attività delle imprese dell'Eurozona ha registrato un netto rallentamento a giugno. Il dato flash del PMI composito è sceso a 50,8 rispetto a 52,2 a maggio, al di sotto delle attese a 52,5. Anche se in flessione, il valore rimane ancora sopra alla soglia di 50, livello che separa la crescita dalla contrazione. Il PMI dei servizi è sceso a 52,6 da 53,2, contro le attese per un aumento a 53,5, mentre il dato sul settore manifatturiero ha raggiunto 45,6 da 47,3, sotto le attese di 47,9 e al minimo degli ultimi sei mesi. Fronte USA invece, i PMI sono risultati migliori delle aspettative: il composito è aumentato a 54,6 dal 54,5 precedente, mentre i dati sui servizi e manifatturiero hanno raggiunto rispettivamente 55,1 e 51,7, da 54,8 e 51,3, entrambi sopra alle attese di 53,7 e 51. La lettura del PMI composito suggerisce che l'economia USA ha chiuso un 2° trimestre solido. Tuttavia, le vendite al dettaglio sono solo lievemente aumentate a maggio, dopo il calo di aprile. Questa settimana il focus dei trader sarà rivolto ai dati dell'inflazione degli Stati Uniti. Venerdì saranno diffusi i dati sul deflatore PCE di maggio. L'indice PCE è la misura preferita dalla Fed per monitorare l'andamento dell'inflazione. Queste misurazioni, insieme ai prossimi dati sul mercato del lavoro, saranno di primaria importanza per la Fed, mentre la Banca centrale sta valutando quando iniziare a tagliare il costo del denaro quest'anno. Secondo il CME FedWatch Tool, il mercato continua ad aspettarsi un taglio di 25 pb a settembre.



I MARKET MOVER

In questa prima seduta di contrattazioni della settimana, gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo riguardanti la Germania e gli Stati Uniti. Per l'economia tedesca si attendono i dati degli indici IFO (giugno), mentre per gli USA l'indice manifatturiero della Fed di Dallas (giugno). Lato Banche centrali,

segnaliamo gli interventi di Nagel, Villeroy, Schnabel (BCE), Waller e Daly (Fed). Guardando all'intera settimana, gli operatori attendranno in particolare i dati dell'inflazione USA misurata dal deflatore PCE, la metrica preferita dalla Fed, che verranno diffusi venerdì.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	33.308,77	-1,09%	9,74%
DAX	18.163,52	-0,50%	8,43%
S&P 500	5.464,62	-0,16%	14,57%
NASDAQ 100	19.700,43	-0,26%	17,08%
NIKKEI 225	38.596,47	-0,09%	15,34%
EUR/USD	1,0706	-0,15%	-3,08%
ORO	2.316,40	-1,59%	12,32%
PETROLIO WTI	80,73	-1,75%	12,67%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICE IFO (ASPETTATIVE)	GER	91	10:00
INDICE MANIFATTURIERO FED DALLAS	USA	-	16:30

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Banco BPM hanno recuperato forza la scorsa settimana, con i prezzi che si sono riportati sopra al supporto a 6 euro. Nel breve termine, per i compratori sarà importante la difesa del livello orizzontale a 5,80 euro. In questo contesto, si potrebbe guardare al Certificato Bonus Cap con Barriera a 4,1944 euro e scadenza al 20/12/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 12% con un livello Bonus a 119 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	4,1944	NLBNPIT20Z27	20/12/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI si mantengono impostate al rialzo, in scia al rimbalzo iniziato il 5 giugno da area 72 dollari al barile. Segnali di forza in area 80,20 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo area 82 dollari. Un secondo target potrebbe essere posto in prossimità della resistenza orizzontale a 83,60 dollari al barile. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 83,60 dollari potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso il primo target dei venditori potrebbe essere a 81,80 dollari e un secondo obiettivo a 80,20 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD si mantengono in area 1,0740 dopo aver effettuato un ulteriore test del supporto a 1,0715. Segnali di forza in prossimità di area 1,0720 potrebbero consentire l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto in area 1,0800, mentre un target più ambizioso sulla resistenza a 1,0840. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 1,0840 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short in linea con l'andamento di breve. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo area 1,0770 e un secondo target a 1,0715.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8111	NLBNPIT1Z0H7	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono a ridosso del livello statico a 33.300 punti, dopo il rimbalzo registrato la scorsa settimana. Segnali di forza su questo supporto potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto sulla resistenza a 34.040 punti, mentre un target più ambizioso in zona 34.870 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 34.040 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short in linea con la tendenza di breve termine. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 33.300 punti e un secondo target a 32.470 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX si mantengono in area 18.340 punti dopo il rimbalzo registrato la scorsa settimana. Segnali di forza in zona 18.300-18.260 punti potrebbero consentire l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere a 18.630 punti, mentre un secondo target sul livello psicologico a 19.000 punti. Lato ribassista, posizioni in vendita potrebbero essere valutate in caso di segnali di debolezza in prossimità della resistenza a 18.630 punti. In tal caso, il primo obiettivo potrebbe essere posto a 18.400 punti, mentre un secondo target sul supporto a 18.170 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 si mantengono in area 5.520 punti dopo il movimento correttivo iniziato giovedì. Nel caso di un proseguimento del ritracciamento, segnali di forza sul supporto a 5.430 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend dominante. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 5.500 punti, mentre un target più ambizioso in area 5.600 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 5.600 punti potrebbero dare il via a posizioni short. In questo caso, il primo target potrebbe essere posto a 5.500 punti, mentre un secondo obiettivo sul supporto a 5.430 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3253,6100	NLBNPIT1HKC1	OPEN END
TURBO LONG	3531,2800	NLBNPIT1D1E8	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5934,9600	NLBNPIT1Z0L9	OPEN END
TURBO SHORT	5814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Webuild



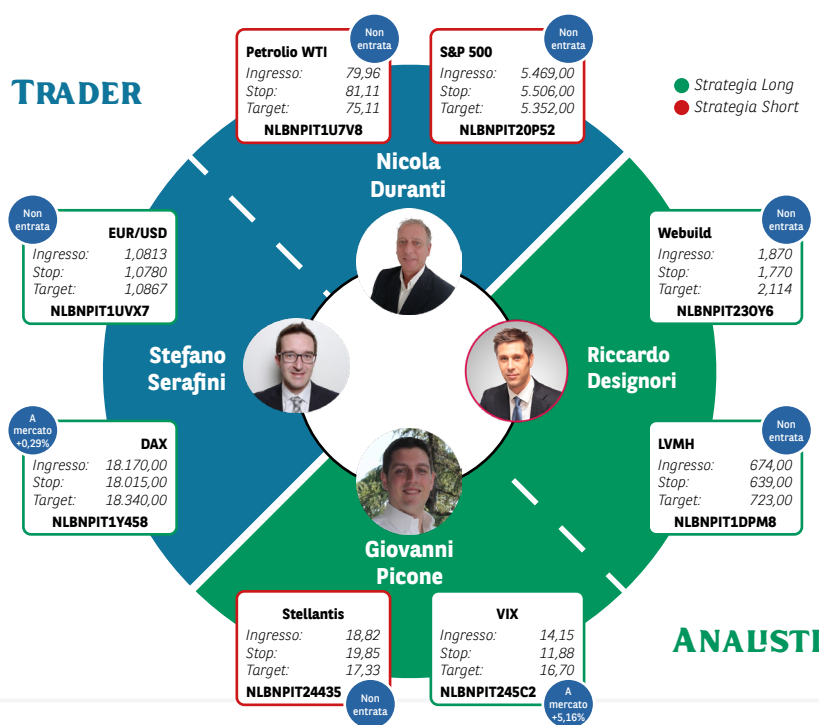
Tra le strategie proposte da Riccardo Designori nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Webuild. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 1,87 euro, stop loss posizionato a 1,77 euro e obiettivo di profitto a 2,114 euro. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Mini Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT230Y6 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 3,95x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Designori è verde, una strategia long su LVMH, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Giovanni Picone: uno short su Stellantis e un long sul VIX.

SOTTOSTANTE
WEBUILD
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
MINI LONG
ISIN
NLBNPIT230Y6
INGRESSO
1,870
STOP
1,770
TARGET
2,114
CONVINZIONE
★ ★ ★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
2,04	2,59	1,59	42,84	2,02	2,21	2,20	1,91

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

